



REGIONE  
LAZIO

PSR  
LAZIO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2014 - 2020



## ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL VETTE REATINE DEL 17 GIUGNO 2020

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Aggiornamento e bilanciamento dei compensi del personale addetto al funzionamento del GAL Vette Reatine per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
- 3) Misura 7.4.1. approvazione criteri di riduzione ed esclusione del contributo;
- 4) Misura 7.4.1. approvazione elenco delle domande ammissibili al finanziamento;
- 5) Misura 7.4.1. approvazione elenco delle domande ammissibili e non finanziabili;
- 6) Misura 7.4.1. approvazione elenco delle domande non ammissibili;
- 7) Misura 7.2.1 presa d'atto della avvenuta validazione regionale dello schema di bando
- 8) Varie ed eventuali.

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di Giugno è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del Gal Vette Reatine presso la sede operativa sita in Cantalice, Via Dante Alighieri snc (RI).

Alle ore 15.30 sono presenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Maurizio Aluffi (Presidente)	PRESENTE
Franco Brizi (Vice Presidente)	PRESENTE
Stefano Petrucci (Consigliere)	PRESENTE IN VIDEO CONFERENZA
Federico Masuzzo (Consigliere)	PRESENTE
Alberto Micanti (Consigliere)	PRESENTE

COLLEGGIO DEI REVISORE DEI CONTI	
Candida Di Mario (Presidente)	PRESENTE
Alessandro Moronti (Membro)	PRESENTE
Marco Valerio Merendi (Membro)	PRESENTE

Sono inoltre presenti il RAF Roberto Sulpizi ed il DT Domenico Conti.

Il Presidente, vista la regolarità della convocazione, essendosi dichiarati tutti informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi, chiamato il RAF ad occuparsi della verbalizzazione della riunione, dichiara aperta la seduta.

**Punto 1:** Il Presidente Aluffi apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno, riassumendole attività fin ora avviate dalla struttura tecnico amministrativa del GAL, chiede poi al DT ed al RAF di allontanarsi in relazione alle argomentazioni che si andranno a trattare al successivo punto. Il DT ed il RAF abbandonano la seduta. Il presidente chiede al consigliere Masuzzo di occuparsi della verbalizzazione.

**Punto 2:** Il presidente passa poi al secondo punto. Introduce la trattazione premettendo che con l'approvazione dei PSL del Gal Vette Reatine sono stati approvati i relativi piani finanziari con riferimento anche alla dotazione della sotto misura 19.4.1 precisando che nella definizione delle figure previste nella relazione dettagliata delle

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**MAIL:** info@galvettereatine.it

**PEC:** galvettereatine@pec.it

---

attività sotto misura 19.4, nella spesa dei consulenti sono state individuate tra l'altro tre figure il DT, il RAF, ed un esperto specialistico, con funzioni di affiancamento tecnico nelle metodologie attuative al DT ed al RAF.

Ricorda poi, che la Regione Lazio nel 2019 ha formalizzato apposito atto di decadenza totale degli aiuti concessi al GAL Vette Reatine e che la conseguente compromessa condizione ha costretto il GAL ad operare in emergenza avvalendosi delle sole figure professionali del DT e del RAF, tenuto anche conto che la predisposizione delle attività volte alla selezione ed individuazione e contrattualizzazione del richiamato consulente esperto, poco si conciliavano con l'urgenza del frangente.

Il presidente evidenzia che le ulteriori attività richieste e prestate dai sopra richiamati soggetti hanno permesso al Gal sia di risolvere tutte le complicità emerse durante la fase di avvio (prima fra tutte l'ottenimento della revoca della decadenza totale degli aiuti concessi) sia di allinearsi con il cronoprogramma dei bandi (approvazione da parte dell'autorità di gestione e di Agea di 9 bandi su un totale di 14 in poco meno di sette mesi di attività).

Stante quanto sopra il presidente sottolinea dunque che le indicate professionalità, supplendo alle attività che sarebbero dovute essere di competenza del consulente esperto, non sono state remunerate in modo coerente con le funzioni svolte.

Dando atto che la legge 172/2017, di conversione del DL 148/2017, ha introdotto il principio dell'equo compenso e che per giurisprudenza consolidata il compenso si intende equo se è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione ricorda che le pubbliche amministrazioni, nell'affidamento dei servizi di opera professionale sono tenute a corrispondere un compenso congruo ed equo, ovvero proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione.

Il presidente rimarca che al fine di accertare l'equità del compenso, occorre far riferimento ai parametri stabiliti dalle norme e che se pur, non possono essere considerati alla stregua di minimi tariffari inderogabili, costituiscono comunque un criterio orientativo per la determinazione del compenso. Precisa inoltre che la libertà di pattuire i compensi scaturente dall'abolizione dei tariffari obbligatori, quando il cliente è un contraente forte come la P. A., incontra il limite del rispetto del principio dell'equo compenso ed il palese divieto imposto, in particolar modo alla gestione effettuata da una PA, dell'indebito arricchimento. Osservato che il quantum dell'indennizzo da ingiustificato arricchimento è parametrato al depauperamento nei limiti dell'arricchimento stesso, in altri termini laddove il depauperamento sia superiore all'arricchimento, l'indennizzo andrà riconosciuto nei limiti dell'arricchimento, difatti, il quantum dell'indennizzo si fa coincidere con la minor somma tra impoverimento ed arricchimento. Il presidente ricorda a tutti che l'amministratore di risorse pubbliche deve adottare un comportamento da "buon padre di famiglia", ed attenersi ad una condotta spiccatamente professionale, parametrata ad imprescindibili canoni di preparazione, di correttezza, di rispetto della legge, di efficienza, di tempestività, di efficacia, in una parola, di buona amministrazione, come solennemente sancito nell'art. 97 dalla Costituzione.

Visto tutto quanto sopra e rilevata la conseguente necessità di garantire il rispetto e la coerenza della congruità della spesa dando atto che in base al cronoprogramma degli impegni e dei conseguenti pagamenti per le attività che sarebbero dovute essere di competenza del consulente esperto, nel periodo che intercorre tra il 2019 ed il primo semestre 2020, assegnate, per le motivazioni in premessa, al DT ed al RAF, vista la manifesta urgenza e le imminenti ed improcrastinabili scadenze, nel piano finanziaria del PSL sono state stanziati somme pari ad euro 29.100,00 (ventinovemilacento/00 euro), il presidente propone dunque di riconoscere per le prestazioni eseguite i compensi come meglio di seguito:

- DT: euro 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00) da intendersi come costo d'azienda onnicomprensivo per le attività svolte dal 11/10/2019;
- RAF: euro 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00) a intendersi come costo d'azienda onnicomprensivo per le attività svolte dal 20/09/2019.

Il presidente rileva inoltre, per completezza di trattazione, che la presente rimodulazione non trattasi di modifica tenuto conto che le somme stanziati nel piano finanziario del PSL riservate al pagamento delle prestazioni del DT e del RAF presentano ad oggi delle economie tali da assicurare la capienza.

Il CDA approva all'unanimità.

Il presidente, prendendo atto dell'approvazione, propone di dare mandato al RAF affinché provveda ai conseguenti adempimenti volti alla liquidazione ed al saldo degli importi come sopra individuati.

Il CDA approva all'unanimità.

---

#### **GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**MAIL:** [info@galvettereatine.it](mailto:info@galvettereatine.it)

**PEC:** [galvettereatine@pec.it](mailto:galvettereatine@pec.it)

---

---

Il presidente infine comunicando che nella prossima seduta del CDA si andranno a definire gli elementi per l'avvio della procedura per l'individuazione e la selezione del consulente esperto, chiede al CDA di deliberare l'autorizzazione affinché il DT ed il RAF svolgano le attività di competenza del consulente esperto, fino alla data di contrattualizzazione dello specialista stesso.

Il CDA approva all'unanimità.

Il presidente provvede a contattare il DT chiedendo di rientrare. All'ingresso il presidente chiede al RAF di occuparsi della verbalizzazione.

**Punto 3:** Il DT illustra i contenuti del *sistema dei controlli e dei criteri di riduzione ed esclusione dal contributo per la tipologia di intervento 19.2.1 7.4.1* elaborato sulla base degli schemi regionali del PSR Lazio, specificando che detto sistema si pone a garanzia sia dei beneficiari in quanto definisce la gradualità degli obblighi e degli impegni rispetto alla corretta quantificazione dei contributi, che dei tecnici istruttori delle domande di pagamento. Dopo ampia ed esauriente illustrazione il Consiglio approva all'unanimità.

**Punto 4:** Il DT illustra le risultanze istruttorie della misura 7.4.1 e il Consiglio all'unanimità delibera di approvare il 1° Elenco delle domande di sostegno ammissibili a contributo.

**Punto 5:** Il DT illustra le risultanze istruttorie della misura 7.4.1 e il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'Elenco delle domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per assenza di fondi.

**Punto 6:** Il DT illustra le risultanze istruttorie della misura 7.4.1 e il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'Elenco delle domande di sostegno non ammissibili.

**Punto 7:** Il Consiglio all'unanimità delibera di prendere atto della validazione dello schema di bando della Tipologia di operazione 19.2.1 7.2.1 da parte dell'AdiG.

**Punto 8:** nulla da deliberare.

Non essendoci ulteriori argomenti di informazione e discussione alle ore 17,00 si chiude la seduta, prendendo atto che quanto precedentemente deliberato:

- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n . 1214/2015, in particolare che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione è pervenuto da partner che sono autorità non pubbliche;
- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n . 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
- ✓ il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Lazio 2014-2020.